

ALLEGATO 1:

Modifiche e integrazioni ai Criteri e modalità di presentazione delle domande, formazione delle graduatorie, assegnazione e accettazione del posto nei nidi d'infanzia comunali

LA SCELTA DEL NIDO

Il contenuto della sezione è così modificato:

nel terzo capoverso la frase "La richiesta dei servizi di anticipo e posticipo di orario e di fruizione del servizio anche il sabato mattina o pomeriggio, nei nidi ove previsti, viene espressa in sede di domanda" è eliminata.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Il contenuto della sezione è così modificato:

1) Il punto 3) SITUAZIONE ECONOMICA è sostituito con il seguente:

Ai fini della valutazione della situazione economica si assume come indicatore di riferimento il valore ICEF per i servizi alla prima infanzia.

SITUAZIONE ECONOMICA	PUNTI
– nuclei familiari con valore ICEF fino a quello relativo alla retta di frequenza minima (ICEF $\leq 0,07$)	7
– nuclei familiari con valore ICEF $>0,07$ e $\leq 0,11$	6
– nuclei familiari con valore ICEF $>0,11$ e $\leq 0,15$	5
– nuclei familiari con valore ICEF $>0,15$ e $\leq 0,19$	4
– nuclei familiari con valore ICEF $>0,19$ e $\leq 0,23$	3
– nuclei familiari con valore ICEF $> 0,23$ e $\leq 0,28$	2
– nuclei familiari con valore ICEF $> 0,28$ e $< 0,40$	1
– nuclei familiari con valore ICEF superiore a quello relativo alla retta di frequenza massima o autocollocati (ICEF $\geq 0,40$)	0

L'attestazione ICEF non è obbligatoria. Nel caso in cui il richiedente dichiara di non volersene avvalere, non verrà assegnato alcun punteggio per questo specifico aspetto.

GRADUATORIE MENSILI

Il contenuto della sezione è così modificato:

Il secondo capoverso è riformulato nel seguente modo: "All'atto della domanda, il richiedente dichiara il proprio interesse ad essere contattato dal Servizio competente per l'accettazione di un posto nei nidi scelti eventualmente resi disponibili nel corso

dell'anno educativo precedente quello per cui si presenta la domanda e indica il periodo di interesse.

ASSEGNAZIONE E ACCETTAZIONE DEL POSTO AL NIDO

Il contenuto della sezione è così modificato:

Il primo capoverso è riformulato nel seguente modo: L'assegnazione al nido d'infanzia viene effettuata, in base ai posti disponibili in ogni struttura, distinti per lattanti (dai 3 ai 18 mesi) e divezzi (oltre i 18 mesi), seguendo l'ordine di posizione in graduatoria.

Al termine della presente sezione viene inserita una nuova sezione:

NIDI A TEMPO PIENO – ORARIO GIORNALIERO

Il servizio di nido a tempo pieno è garantito per 10 ore.

L'orario giornaliero è articolato secondo la seguente modalità:

- orario base 8 ore: dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

Possibilità di estensione dell'orario:

- prima ora: dalle 7.30 alle 8.30
- seconda ora: dalle 16.30 alle 17.30.

I genitori che intendono fruire dell'estensione dell'orario giornaliero ne fanno richiesta in sede di accettazione del posto al nido, indicando in modo preciso quante e quali ore intendono utilizzare in aggiunta all'orario base.

L'estensione dell'orario giornaliero è concessa per tutto il periodo di iscrizione al nido, salvo eventuale disdetta per l'anno educativo successivo da formalizzare al competente Servizio comunale entro il mese di luglio.

E' possibile presentare richiesta di estensione dell'orario giornaliero o di aumento delle ore già richieste, anche in corso d'anno. La fruizione del servizio con l'estensione di orario decorrerà a partire dal primo giorno del mese successivo a quello della richiesta.

NIDI A TEMPO PARZIALE – SERVIZI AGGIUNTIVI

La sezione è così riformulata:

L'orario giornaliero dei nidi a tempo parziale è articolato secondo la seguente modalità:

- orario base nidi a tempo parziale mattino 6 ore: dalle ore 7.30 alle ore 13.30 con possibilità di posticipo di orario fino alle ore 15 (ove previsto)
- orario base nidi a tempo parziale pomeriggio 6 ore: dalle ore 13.30 alle ore 19.30, con possibilità di anticipo di orario dalle 12.30.

I servizi aggiuntivi di anticipo e posticipo di orario vengono attivati per l'intero anno educativo qualora richiesti dai genitori di almeno 5 bambini.

La richiesta del servizio di posticipo o di anticipo di orario deve essere effettuata all'atto dell'accettazione.

L'ammissione alla fruizione sarà accordata sulla base dei posti disponibili e seguendo l'ordine di graduatoria.

Per la determinazione dei posti disponibili si terrà conto dei bambini che già fruiscono del servizio e dei bambini già frequentanti per i quali venga presentata, entro il 30 aprile, la richiesta di fruizione del servizio aggiuntivo per l'anno educativo successivo.

I servizi aggiuntivi sono concessi per tutto il periodo di iscrizione al nido, salvo disdetta per l'anno educativo successivo da formalizzare al Servizio competente entro il 30 aprile precedente al fine di poter riassegnare i posti disponibili.

La conferma dell'accoglimento della richiesta di fruizione dei servizi aggiuntivi verrà data in sede di comunicazione della data di inizio ambientamento o comunque prima dell'avvio dell'anno educativo.

In corso d'anno educativo, sulla base dei posti disponibili, potranno essere accolte nuove domande per servizi aggiuntivi già attivati. La fruizione del servizio aggiuntivo decorrerà a partire dal primo giorno del mese successivo a quello della richiesta.

L'eventuale rinuncia al servizio aggiuntivo in corso di anno educativo dovrà essere formalizzata al Servizio competente, debitamente motivata, e potrà essere accolta con le seguenti decorrenze:

- se presentata entro il 15 del mese, dal primo giorno del mese successivo;
- se presentata dopo il 15 del mese, dal primo giorno del secondo mese successivo.

Nel caso il/la bambino/a ammesso/a ai servizi aggiuntivi di posticipo o di anticipo di orario non ne fruisca per un periodo di un mese continuativo senza giustificato motivo, decade d'ufficio dal servizio aggiuntivo qualora il nido preveda un limite di posti disponibili. In tal caso la retta comprensiva del servizio aggiuntivo, verrà comunque addebitata per tutto il mese in cui è adottata la decadenza.

Il servizio di nido il sabato mattina, viene attivato per l'intero anno educativo qualora richiesto dai genitori di almeno 15 bambini.

L'Amministrazione si riserva, qualora non si raggiungesse all'interno di un nido il numero minimo di 15 richieste per l'attivazione del sabato, di attivarlo presso il servizio a tempo parziale con il maggior numero di richieste, anche a favore di altri bambini richiedenti ed iscritti presso altri servizi a tempo parziale, fino alla capienza massima del servizio in cui viene attivato.

Le modalità di richiesta e di ammissione sono disciplinate come per i servizi aggiuntivi di anticipo e posticipo orario.

Il servizio di nido il sabato mattina è concesso per tutto l'anno educativo; eventuali disdette saranno accolte esclusivamente a valere dall'anno educativo successivo.

AMBIENTAMENTO E FREQUENZA AL NIDO

Il contenuto della sezione è così modificato:

Il primo capoverso è così riformulato: Dopo l'accettazione del posto al nido, l'Amministrazione comunica alla famiglia la data di inizio ambientamento al nido d'infanzia e ogni informazione utile per la frequenza.

In fondo al quarto paragrafo è inserita la seguente frase: “La retta per la fruizione del servizio sarà applicata dal Comune di trasferimento”.

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA RETTA

La sezione è così riformulata:

Per il calcolo della retta di frequenza, si applica il sistema tariffario ICEF. L'Amministrazione con deliberazione definisce annualmente le rette del servizio di nido d'infanzia determinando il limite minimo e massimo del valore ICEF di riferimento e l'importo della retta di frequenza mensile corrispondente.

La retta di frequenza è dovuta a partire dalla data fissata per l'inizio ambientamento e viene calcolata sulla base dell'indicatore ICEF in corso di validità.

L'Amministrazione provvederà ad acquisire direttamente dagli archivi provinciali il valore di tale indicatore e a calcolare la retta mensile sulla base del servizio fruito.

Il valore ICEF per i servizi alla prima infanzia, deve essere richiesto a un CAF abilitato per i servizi alla prima infanzia a nome del bambino/a iscritto al nido.

L'Amministrazione provvederà anche ad applicare direttamente le agevolazioni stabilite nel provvedimento di determinazione delle rette di frequenza, richieste dal genitore al momento dell'accettazione del posto al nido.

La mancata determinazione del valore ICEF entro i termini stabiliti, comporta l'applicazione della retta mensile massima.

E' sempre possibile, nel corso dell'anno educativo, richiedere al CAF il calcolo del valore ICEF; in tal caso l'eventuale rideterminazione della retta avrà decorrenza dal mese successivo a quello di elaborazione dell'ICEF.

In caso di variazioni dell'indicatore ICEF per modifiche nella composizione del nucleo familiare, l'eventuale rideterminazione tariffaria avrà decorrenza dal mese successivo a quello di variazione dell'ICEF.

Il calcolo della tariffa può subire modifiche in caso di rettifica di dati già presentati ed inseriti nel sistema per ravvedimento operoso o a seguito di controllo.

In tal caso l'Amministrazione non effettua rimborsi per variazioni in diminuzione della tariffa già applicata. Sarà invece richiesto il pagamento di una somma a conguaglio per variazioni in aumento della tariffa già applicata.

Per beneficiare delle riduzioni della retta in caso di assenza per malattia certificata o ricovero, è necessario che il certificato attestante il periodo di malattia sia consegnato all'educatrice il giorno del rientro al nido o comunque al massimo entro il mese a cui si riferisce il periodo di malattia.

Qualora la malattia cada al termine del mese, o a cavallo di due mesi, il certificato deve essere consegnato il giorno del rientro al nido.

I certificati prodotti in difetto di tali termini e/o dopo l'emissione dei bollettini di pagamento, non potranno essere considerati ai fini della riduzione della retta.

Ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento la retta mensile è dovuta per tutto il periodo di iscrizione del bambino o della bambina al nido d'infanzia ad esclusione delle giornate di chiusura delle strutture disposte dal Comune e delle giornate di chiusura per causa di forza maggiore o sciopero.

La retta viene comunque applicata qualora il servizio venga garantito, seppure in orario ridotto, in caso di sciopero, di assemblea sindacale o altro.

Il mancato pagamento della retta entro tre mesi dalla scadenza del termine, comporta la decadenza dal posto al nido secondo quanto previsto nell'art. 20 del Regolamento per la disciplina dei servizi socio educativi per la prima infanzia.